

Fiat pax in virtute tua, fiat pax in dilectione tua! Quia virtus tua, dilectio tua. Audi Cantica canticorum: “Valida est sicut mors dilectio” (Ct 8, 6). Nihil illa fortius. Propterea viribus eius caritas comparata est [...]. Et quia ipsa caritas occidit quod fuimus, ut simus quod non eramus; facit in nobis quamdam mortem dilectio.

S. Augustinus, *Enarrationes in Psalmos* (121, 12)

Cum anima tua vacua, exhausta, libera esse videatur, quo sponte petunt – tum – cogitata tua? Quo repetere cupiunt? Quo petit ut inveniatur quietem caro mentis tuae, die negotioso tandem peracto? In mediis interminabilibus involutisque disputationibus, argumentationibus, retractationibus? Quo petit antequam opera quaecumque incipias?

Ecce, illic – hunc in locum – aderit etiam cor tuum. Ille erit locus in quo maximum thesaurum posuisti tuum.

Dic mihi, estne vis in hoc?

Estne vis in loco thesauri tui?

Estne satis roboris ac potentiae ad vitam totam agendam, in loco ubi posuisti – et cotidie ponis – cor tuum? In loco ex quo alitur tua dilectio?

Locus quietis, hic prorsus est sensus vitae!

Si igitur in loco quietis, caro mentis tuae suam vim educit, ne dubitaveris vivere cum ista dilectione, potius in ea et per eam!

Tum dilectio erit vita tua. Tum carpe eam, eique adhaere, ancoras iace prope hanc dilectionem. Cui servi in veritate iustitiaque, per omnes vitae tuae dies!

(Clara De Martino motus animi exposuit,  
quos Florius Scifo in Latinum sermonem vertit)

---

Sia pace nella tua forza, sia pace nel tuo amore! La tua forza, infatti, è il tuo amore. Ascolta il Cantico dei cantici: “Forte come la morte è l’amore” (Ct 8, 6). [...] Nulla è più forte di essa. Solo l’amore può misurarsi con la sua forza, si può dire che l’amore è forte come la morte. Poiché l’amore uccide ciò che eravamo per farci essere ciò che non siamo ancora, compie in noi un’opera di morte.

Sant’Agostino, *Esposizioni sui Salmi*, 121, 12

Quando la tua mente appare vuota, svuotata, libera; dove tende – allora – naturalmente il tuo pensiero? Dove anela a tornare? Dove anela a trovare riposo la carne della tua mente al termine di un’affannosa giornata di andirivieni? Nel mezzo di articolate e interminabili discussioni, argomentazioni e recriminazioni? Prima di dare l’avvio ad ogni attività ludico-ricreativa che sia?

Ecco, lì – in quel luogo – sarà anche il tuo cuore. Sarà quello il luogo in cui hai posto il tuo più grande tesoro. E dimmi, c’è forza in esso?

C’è forza nel luogo del tuo tesoro?

C’è forza abbastanza e potenza per una vita intera, nel luogo in cui hai posto – e ogni giorno riponi – il tuo cuore? Nel luogo da cui prende alimento il tuo amore?

Nel luogo del riposo, là è la verità di un’esistenza.

E se, nel luogo in cui prende riposo, la carne della tua mente trae anche la sua forza, allora vivi in, per e con quell’amore!

Allora sarà l’amore per la tua vita. Allora prendilo, aggrappati, ancorati ad esso. Allora servilo, in verità e giustizia, ogni giorno della tua vita!

Chiara De Martino